



Determina a contrarre e di affidamento – Affidamento diretto

5a

CIG Z432869711
CUP B18C13001790005
Rep. 320/2019
Prot. 1219 del 15/05/2019

Il Responsabile Amministrativo Delegato

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 20/10/2012;
- VISTE** le Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 315 del 18/12/2014 e n. 311 del 27/10/2015 con le quali è stato rispettivamente approvato e modificato il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13/01/16;
- VISTO** il Regolamento dell’attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 274 del 25/05/2009;
- VISTO** il Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm. e ii., in particolare gli artt. 29, 31,36 e 95 (nel caso di unicità del fornitore citare: artt. 29, 31, 63 e 95);
- VISTO** l’art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede anche per le istituzioni universitarie l’obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA;
- VISTO** l’art. 1 co.130 della Legge 30 Dicembre 2018 n.145 che modifica l’art. 1 co.450 della Legge 296/2006 e ss. mm e ii. che prevede l’obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), gestito da CONSIP SpA, ovvero ad altri mercati elettronici;
- VISTA** la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 461/2018 del 18/12/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 462/2018 del 18/12/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2019 - 2021;
- VISTE** le Linee Guida dell’ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 260 del 7 novembre 2017;
- VISTE** le Linee guida n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 23 novembre 2016;



- VISTE** le circolari del Direttore Generale prot. n. 9066 dell'11/02/2016, n. 24552 del 12/04/2016 e n. 43457 del 14/06/2016 aventi ad oggetto "Modifiche normative in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 26/09/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019;
- VISTE** le Linee Guida dell'ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 273 del 22 novembre 2016;
- VISTE** le Linee guida n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 23 novembre 2016;
- VISTE** le circolari del Direttore Generale prot. n. 9066 dell'11/02/2016, n. 24552 del 12/04/2016 e n. 43457 del 14/06/2016 aventi ad oggetto "Modifiche normative in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- CONSIDERATO** che il 30/05/2012 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha emesso l'Avviso n. 257 (di seguito "Avviso") per promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di n. 1 Cluster Tecnologico Nazionale per ognuna delle 9 aree individuate come strategiche ai fini della crescita e dello sviluppo nazionale;
- che l'Avviso prevedeva che entro il 28/09/2012, per ognuna delle 9 aree individuate, l'Organo specifico di coordinamento e gestione del CTN, in qualunque forma costituito o in fase di costituzione, presentasse la domanda di concessione delle agevolazioni, comprensiva di un Piano di Sviluppo Strategico e di 4 Progetti di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e di connesse attività di formazione, atte a valorizzare i necessari collegamenti tra ricerca industriale e di base;
- che ciascuno dei Progetti doveva avere un numero massimo di soggetti proponenti. Tra questi, i soggetti di natura industriale dovevano farsi carico direttamente di almeno il 50% dei costi complessivi delle attività di ricerca e di formazione. Per il finanziamento di tali progetti il MIUR prevedeva forme di contributo alla spesa e di credito agevolato, come previsto negli articoli 5 e 8 (e successive modifiche ed integrazioni) del D.M. n. 593 del 08/08/2000;
- che in data 16/07/2012, presso la sede romana di Confindustria, Aster e Federalimentare, coadiuvati da due società di consulenza, Tecnoalimenti S.C.p.A. ed Euris, hanno presentato l'Avviso a tutti i possibili portatori di interesse e hanno espresso la volontà di costituire un Cluster Tecnologico Nazionale per l'area tematica Agrifood. In quella sede, i presenti all'incontro hanno concordato sulla necessità di individuare una governance del Cluster, richiesta dall'Avviso per la presentazione dell'istanza di agevolazione, e hanno optato per un modello organizzativo di tipo federato, coordinato da Federalimentare, in rappresentanza del mondo imprenditoriale, e da Aster, in rappresentanza dei soggetti istituzionali. I presenti inoltre hanno approvato i contenuti dei 4 progetti di ricerca e formazione da presentare entro la scadenza del 28/09/2012;



che L'Avviso 257/2012 non prevedeva esplicitamente un ruolo di coordinatore di ciascun progetto. Nella fase di presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni, il partenariato del progetto PROS.IT ha individuato in Tecnoalimenti il soggetto referente per il coordinamento nell'allestimento della proposta progettuale e nell'iter istruttorio fino all'eventuale ammissione al finanziamento da parte del MIUR. In parallelo all'emanazione dei Decreti di ammissione al finanziamento relativi a ciascun progetto, il Ministero ha identificato la figura del Referente di progetto all'interno delle Linee Guida per la determinazione delle spese ammissibili relativa al Programma Cluster. Nella fase gestionale, le Linee Guida attribuiscono a tale soggetto la funzione di:

raccolta e validazione dei rendiconti redatti e prodotti da ciascun soggetto proponente, ferma restando la responsabilità amministrativa e contabile individuale di ciascun soggetto proponente;

produzione di un rapporto tecnico unico distinto per il progetto di Ricerca e di Formazione, per tutti i soggetti beneficiari per ciascuno stato di avanzamento in relazione alle scadenze prefissate;

produzione, al termine del progetto, di un Rapporto Tecnico Finale comprensivo di un quadro riepilogativo complessivo delle attività svolte, dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Data la natura prevalentemente privatistica del partenariato di progetto, vista anche la specificità della documentazione richiesta per i soggetti privati, vista in particolare l'atipicità e la complessità della struttura dei CTN che si stava definendo (struttura in cui il ruolo delle imprese era preponderante), il costituendo Cluster ha ritenuto opportuno assegnare ad un consulente esterno al partenariato il ruolo di Referente amministrativo di progetto.

Relativamente al progetto PROS.IT (CTN01_00230_413096), la componente delle imprese ha manifestato il proprio favore nei confronti di Tecnoalimenti. L'esperienza maturata da questa società in precedenti progetti collaborativi nell'ambito Agrifood e l'offerta presentata - ritenuta assai competitiva dal partenariato - avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto, hanno indotto ad affidare loro il ruolo di Referente amministrativo di progetto, prevedendo la suddivisione del relativo costo pro quota tra tutti i partner del progetto.

A seguito delle trattative intercorse tra Federalimentare e Tecnoalimenti S.C.p.A., è pervenuta al nostro Ateneo in data 19/09/2012 una proposta di incarico avente ad oggetto lo svolgimento da parte di Tecnoalimenti di un servizio di supporto alle attività amministrative, economiche e di rendicontazione relative al progetto. Nell'ambito della stessa proposta Tecnoalimenti ha offerto anche di fornire un supporto nella fase progettuale, in relazione all'allestimento del progetto e alla cura dell'iter istruttorio, che ammonta ad un totale di 25065,29 euro + IVA.

Con lettera del 21/09/2012, il nostro Ateneo, nella figura del Rettore Prof. Luigi Frati, ha accettato l'offerta presentata da Tecnoalimenti, tenuto conto della specificità del partenariato a carattere prevalentemente industriale, della preferenza espressa da quest'ultimo per Tecnoalimenti, ed in considerazione delle forti competenze necessarie ai fini del coordinamento di soggetti di natura privata. L'affidamento diretto a Tecnoalimenti appariva possibile nel rispetto della normativa e dei regolamenti di Ateneo, in quanto l'importo del contratto era inferiore a 40.000 euro e le attività dello stesso erano riconducibili alla voce u) studio, progettazione, collaudo, indagini e altre prestazioni intellettuali tecnico-specialistiche, dell'articolo 5 del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi al tempo in vigore.

Considerato

il parere legale espresso dall'AVV. Davide Angelucci (allegato e parte integrato), espressamente incaricato dal RAD Julia S. Labbate (prot. 674/2019) a seguito dell'avallo reso dal Direttore Prof. Alberto Faggioni,



- Vista** la relazione tecnica richiesta dal RAD e fornita dalla Società Tecnoalimenti. Riconosciuta e sottoscritta dai Referenti Scientifici del progetto;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 09.05.2019 con la quale è stata approvata la proposta del RAD, dopo dettagliata richiesta, di procedere sul MEPA con Trattativa diretta;
- CONSIDERATO** che l'importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO** che si tratta di servizi aventi caratteristiche specifiche;
- RITENUTI** i motivi, adottati nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;
- CONSIDERATO** che sul MePA è stata individuata quale Impresa fornitrice Tecnoalimenti a seguito di indagine informale effettuata con riferimento ai prezzi (solo nel caso in cui non vi sia l'unicità del fornitore);
- CONSIDERATO** che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- ACCERTATA** la disponibilità sul B.U. esercizio 2017;

DETERMINA

1. La nomina quale Responsabile Unico del Procedimento la Signora Rosanna Simeoni, in possesso dei requisiti professionali di cui alle Linee Guida ANAC n. 3 citate in premessa;
2. Il Responsabile Unico del Procedimento, in considerazione della peculiarità dell'oggetto dell'acquisto, si avvarrà del supporto di una o più unità di personale designate dal Responsabile Scientifico;
3. (se del caso) la nomina quale Direttore dell'esecuzione del contratto del Prof. L.M. Donini;
4. di autorizzare l'affidamento alla Società Tecnoalimenti per i motivi indicati in premessa, del servizio mediante Trattativa Diretta sul MEPA, per un importo pari ad € 25065,29, + IVA, previa verifica della sussistenza dei requisiti ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 da pagarsi in 3 rate, di cui la prima pari al 40% del Totale la seconda e la terza pari al 30% (per la seconda e la terza solo a seguito della ricezione della Relazione sulle Attività svolte);
5. di autorizzare l'imputazione dell'importo di € 25065,29 sul conto di bilancio del Progetto di Ricerca DONINI_Prog_PROS.IT_MIUR_RICERCA (B18C13001790005) di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Lorenzo Maria Donini.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. n. 50/2016, sul sito web dell'Amministrazione

**Il Responsabile Amministrativo Delegato
JULIA STEFANIA LABBATE**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93